

PIANO DI SICUREZZA COVID-19

ALLEGATO AI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

LUOGO e DATA: Cosenza, 30/09/2022

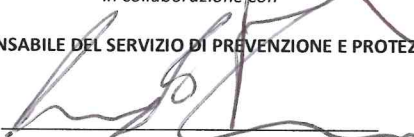
IL DATORE DI LAVORO



(Dr. Gianfranco Filippelli)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



(Angelo Turano)

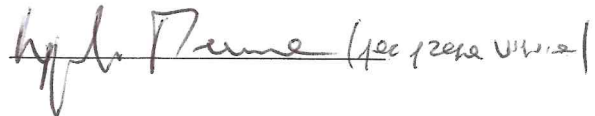
IL MEDICO COMPETENTE



(Dott. Angelo Turano)

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA



(per presa visione)

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI



DATI AZIENDA:

Ragione sociale:	AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA
Datore di lavoro:	Dr. Gianfranco Filippelli
Indirizzo	via San Martino s.n.c.
CAP:	87100
Città:	Cosenza

RESPONSABILI

Responsabile servizio PP:

Nome e Cognome: Dr. Angelo Turano

Medico Competente:

Nome e Cognome: Dr. Angelo Turano
Dirigente Mdico
medico.competente@aocs.it

Covid Manager:

Nome e Cognome: Dr. Franco Cesareo
Qualifica: Dirigente Medico
Indirizzo e-mail: covid.manager@aocs.it



Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

Nome e Cognome: Ugo Chiodo

Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

Nome e Cognome: Caputo Ocare

Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

Nome e Cognome: Luciana Ianni

Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

Nome e Cognome: Gessica Medaglia

Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

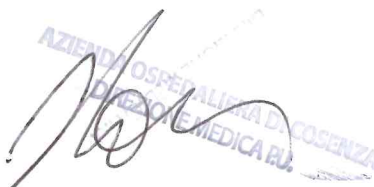
Nome e Cognome: Tony Barletta

Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

Nome e Cognome: Gianpaolo Manna

Responsabile U.O.S.D. Accreditamento, qualità e formazione.

Nome e Cognome: Dr. Loizzo Monica



ANALISI E VALUTAZIONE

Probabilità di esposizione

Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

Le persone contagiate sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Nei luoghi di lavoro, non sanitari, la probabilità di contagio, in presenza di persone contagiate, aumenta con i contatti tra i lavoratori che sono fortemente correlati a parametri di prossimità e aggregazione associati all'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative (ambienti, organizzazione, mansioni e modalità di lavoro, ecc.).

Danno

L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

Misure di prevenzione, protezione ed organizzazione

Nel presente documento sono descritte, in considerazione degli elementi di rischio individuati, le misure di prevenzione, protezione ed organizzazione per contrastare la diffusione del virus COVID-19, come da:

- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, del 6 aprile 2021, allegato all'Ord. Min. Salute del 21 maggio 2021;
- Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, emanate dalla Conferenza delle Regioni il 28 maggio 2021, allegate all'Ord. Min. Salute del 29 maggio 2021;
- D.L. 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione

dell'epidemia da COVID-19", convertito con modificazioni in Legge 17 giugno 2021 n. 87;

- D.M. Istruzione del 6 agosto 2021, n. 257, per l'adozione del "Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (anno scolastico 2021), del Ministero dell'Istruzione il 14 agosto 2021;
- D.L. 6 agosto 2021, n. 111, "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", convertito con modificazioni nella Legge 24 settembre 2021 n. 133;
- D.L. 21 settembre 2021, n. 127, "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening", convertito con modificazioni in Legge 19 novembre 2021, n. 165;
- D.L. 8 ottobre 2021, n. 139, "Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali", convertito con modificazioni in Legge 3 dicembre 2021 n. 205;
- D.L. 26 novembre 2021, n. 172, "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali";
- Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, emanate dalla Conferenza delle Regioni il 2 dicembre 2021, allegate all'Ord. Min. Salute del 2 dicembre 2021;
- D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- D.L. 30 dicembre 2021, n. 229, "Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria";
- D.L. 7 gennaio 2022, n. 1, "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore".

ALBERO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI

PIANO DI SICUREZZA COVID-19

- **ORGANIZZAZIONE GENERALE**
 - **Nozioni generali**
 - **Modalità d'ingresso dei lavoratori in azienda**
 - **Organizzazione del lavoro**
 - **Caso di persona positiva a COVID-19**
 - **Pulizia giornaliera e sanificazione periodica**
 - **Riapertura dopo l'emergenza COVID-19**
 - **Sorveglianza sanitaria**
- **UTIC E BOX12**
 - **Accessi**
 - **Dispositivi di Protezione Individuali**
 - **Servizi igienici**
 - **Vestizione**
 - **Svestizione**
 - **Spogliatoi**
 - **Percorsi pedonali**

PRESCRIZIONI COVID-19

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

- Nozioni generali
- Modalità d'ingresso dei lavoratori in azienda
- Organizzazione del lavoro
- Caso di persona positiva a COVID-19
- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
- Riapertura dopo l'emergenza COVID-19
- Sorveglianza sanitaria

Nozioni generali

L'agente che sta provocando l'attuale pandemia di Covid-19 è un virus che appartiene alla famiglia dei Coronaviridae (genere: (Betacoronavirus), una grande famiglia di virus rivestiti a RNA a filamento singolo a polarità positiva. I coronavirus sono trasmessi nella maggior parte dei casi attraverso grandi goccioline generate dal tratto respiratorio o tramite il contatto, ma sono state ipotizzate anche altre modalità di trasmissione (ossia per via aerea o oro-fecale).

Il periodo di incubazione medio è stimato essere di 5-6 giorni, con una variazione da 0 a 14 giorni.

Per maggiori informazioni sulla malattia, consultare il sito dell'ECDC e dell'OMS nonché la versione più recente della valutazione rapida del rischio dell'ECDC.

Nell'Azienda Ospedaliera di Cosenza sono state individuate già nel 2019 le aree Covid-19 in edifici predisposti e percorsi dedicati ai pazienti Covid-19 e all'utenza. Sono stati inoltre varati protocolli di sorveglianza per degenti e personale dipendente.

Modalità d'ingresso dei lavoratori in azienda

Orari di ingresso/uscita scaglionati - Preclusione dell'accesso in azienda, per chiunque non posseda la certificazione verde COVID-19, o idonea certificazione medica, per le persone esenti dalla campagna vaccinale.

Informazione ai lavoratori e a chiunque entri in azienda - Tutte le persone che si trovano, a qualsiasi titolo, in azienda devono attenersi alle indicazioni del Protocollo e adottare comportamenti responsabilmente cauti.

Attraverso le modalità più idonee ed efficaci, sono informati tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità per il contenimento della diffusione del COVID-19, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi

maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi deplianti informativi. Con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

In particolare le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, indossare la mascherina, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Organizzazione del lavoro

Gruppi di lavoro - E' assicurato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti.

Orari di lavoro differenziati - L'articolazione del lavoro è ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita.

Caso di persona positiva a COVID-19

Al fine di contenere il contagio da Sars-Cov2 si reputa necessario:

- **Provvedere al contenimento del tempo di degenza allo stretto necessario.** Se il tempo di degenza dovesse essere relativamente lungo bisognerà provvedere all'esecuzione di TNF, ogni 7 gg, dopo il primo eseguito in ospedalizzazione.
- **Bisogna prestare massima attenzione ai sintomi patognomici di infezione Sars-Cov2. Nel caso di pazienti questi dovranno essere isolati in una stanza singola e dovranno eseguire tampone molecolare.**

- **Nel caso in cui un dipendente presente in azienda** sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo stesso si deve dichiarare al personale del reparto, si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente a inviare il dipendente presso il Pronto Soccorso informando di questo l'UOC PPA. Il lavoratore, dovrà indossare ogni DPI già in uso. Seguiranno le indicazioni dell'isolamento secondo normativa. Sarà quindi attivato il contact tracing per l'esecuzione dei tamponi di sorveglianza per i dipendenti ed il personale, come previsto dalle procedure vigenti,.
- **Nel caso di un degente risulti positivo al Covid-19**, il medico del reparto dovrà provvedere al trasferimento in reparto Covid-19 ove possibile, e fino ad allora dovrà essere isolato in una stanza singola. Il medico di reparto dovrà redigere una relazione completa con indicati:
 1. L'iter diagnostico-clinico del paziente
 2. Presenza di sintomi respiratori.
 3. Utilizzo di DPI
 4. Personale sanitario che ha prestato assistenza al paziente positivo
 5. Contatti stretti

La relazione dovrà essere inviata a:

- dirsan.poa@aocs.it,
 - f.rose@aocs.it,
 - ssd.rischioclinco@aocs.it,
 - covid.manager@aocs.it,
 - r.pellegrino@aocs.it,
 - direttore e capodipartimento dell'unità coinvolta.
- **Nel caso di degenza di un contatto stretto con un caso Covid accertato**, il paziente Covid-positivo sarà trasferito in area Covid appena possibile. Il contatto stretto sarà posto in una stanza singola, e sarà individuata una stanza con bagno dedicato per le operazioni di svestizione per il personale. Durante la degenza la consegna dei pasti non dovrà prevedere l'entrata dell'operatore della mensa in stanza.
 - **I familiari in visita ai congiunti ricoverati** dovranno esibire green pass vaccinale e TNF negativo (eseguito entro le 48 ore precedenti), dovranno mantenere inoltre una distanza interpersonale di almeno 1 metro.
 - **Pulizia e sanificazione** - Le attività non possono riprendere prima della pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.
 - **Procedura di reintegro dei dipendenti** - La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avviene secondo le modalità previste dalla normativa vigente: dipendente non sintomatico da almeno 2 giorni e tampone negativo, dopo periodo di isolamento di almeno 5 gg dalla positività e da circolare

del Ministero della Salute del 31.08.2022 0037615 - Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso Covid-19.

Pulizia giornaliera e sanificazione periodica

Periodicità della sanificazione - La periodicità della sanificazione è stabilita in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente), in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020.

L'azienda procede alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID-19 abbia soggiornato nei locali aziendali.

Pulizia e sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse - Viene garantita la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.

Imprese addette alla pulizia e sanificazione - Per le operazioni di pulizia e sanificazione sono definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Dispositivi per operatori addetti alla pulizia e sanificazione - Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Prodotti per la sanificazione - Le azioni di sanificazione sono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Riapertura dopo l'emergenza COVID-19

Pulizia e sanificazione per riapertura dei luoghi di lavoro: E' prevista, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Sorveglianza sanitaria

Prosecuzione della sorveglianza sanitaria - La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché

rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Coinvolgimento delle strutture territoriali pubbliche - Nella sorveglianza sanitaria possono essere coinvolte le strutture territoriali pubbliche (ad esempio, servizi prevenzionali territoriali, Inail, ecc.) che possano effettuare le visite mirate a individuare particolari fragilità.

Richiesta di visite mediche per individuare fragilità - I lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, nella condizione di "lavoratori fragili", possono richiedere una visita medica.

UTIC E BOX12

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Accessi
Dispositivi di Protezione Individuali
Servizi igienici
Vestizione
Svestizione
Spogliatoi
Percorsi pedonali

Accessi

Gestione degli spazi - L'ingresso in reparto rimane contingentata, i familiari in visita ai degenti dovranno indossare i DPI ed osservare le più scrupolose misure igieniche.

Informazione - Agli accessi di ingresso all'azienda sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in azienda per il contenimento della diffusione del COVID-19.

Misure igieniche - In prossimità degli accessi sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione.

Box12: Nel reparto è presente un ambiente con un letto per la degenza di pazienti dializzati. Considerata la carenza di spazi, per la particolare conformazione del box 12, lo stesso è stato adibito alla degenza straordinaria di pazienti Covid-19.

Nella sala UTIC è presente la porta di accesso nel locale suindicato, nella parete è ricavata una vetrata che consente di visionare il paziente. Si accede al box 12 passando attraverso un'anticamera dotata di lavabo per le mani e contenitori per i dpi utilizzati. E' presente inoltre nello ambiente un carrello porta dispositivi medicali. Il dipendente che deve recarsi nel box-12 per prestare assistenza al degente, dovrà entrare nell'anticamera con dispositivi di protezione già indossati. terminate le cure lo stesso dipendente dovrà avere cura di svestirsi nell'anticamera riponendo tutti i dispositivi negli appositi contenitori. Vestizione e Svestizione dovranno seguire le modalità riportate rispettivamente nelle sezioni allegate. Al termine eseguirà la sanificazione delle mani avvelendosi del dispenser di gel presente in loco.

Fig. 1 Box 12

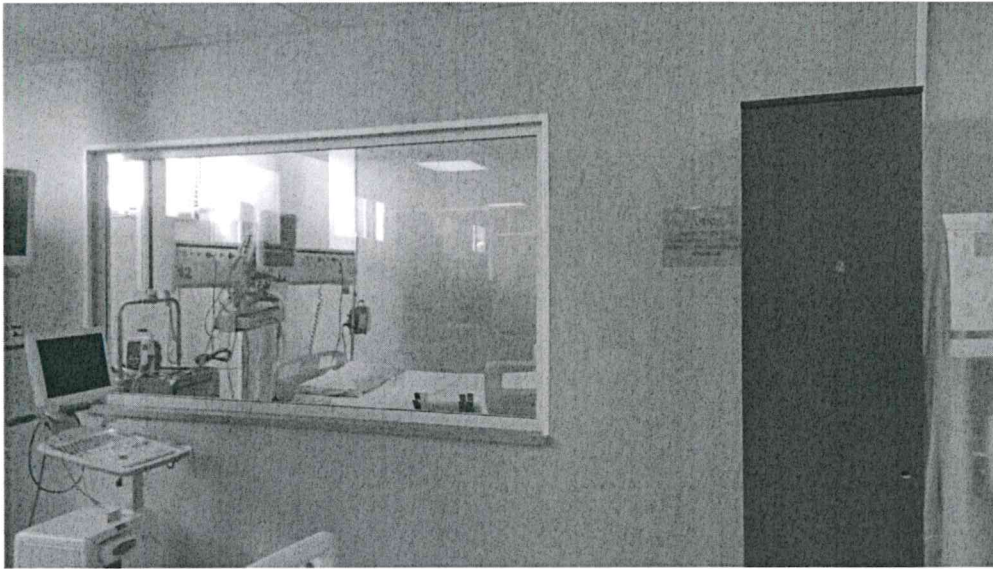


Fig 2: Entrada Box 12.



Fig. 3 Procedura per Vestizione e Svestizione affissa

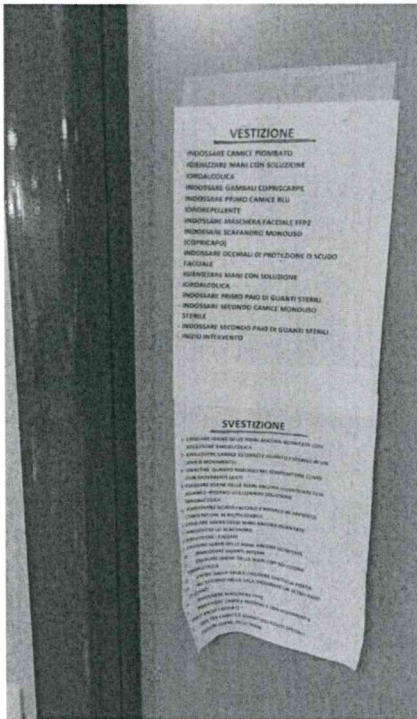
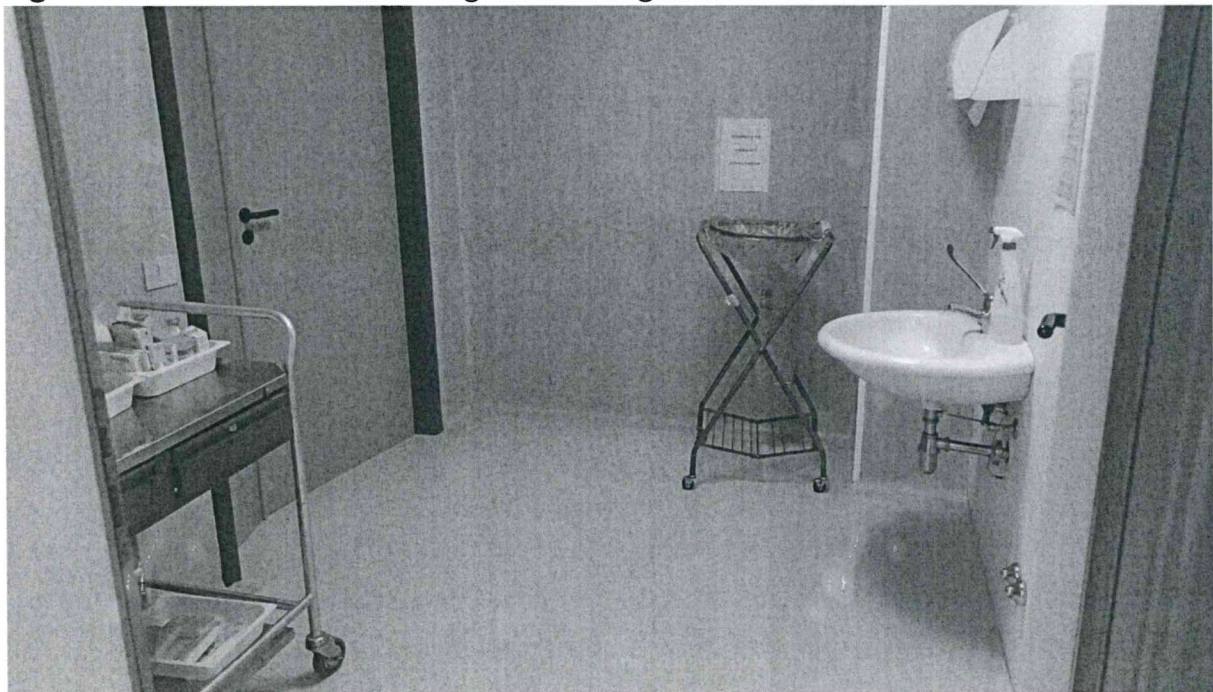










Fig. 4 Anticamera e Porata di ingresso in degenza.



SEGNALETICA:

 <p>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI</p>	 <p>EVITARE IL CONTATTO</p>	 <p>RESTARE A CASA SE MALATI</p>	 <p>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</p>
Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali	Evitare il contatto	Restare a casa se malati	Distanziarsi di almeno un metro
 <p>DISINFETTARSI LE MANI</p>	 <p>SANIFICARE LA MANIGLIA</p>	 <p>INGRESSO PERMESSO AD UN MASSIMO DI ... PERSONE ALLA VOLTA</p>	 <p>GEL IGIENIZZANTE</p>
Disinfettarsi le mani	Sanificazione della maniglia	Ingresso limitato	Gel igienizzante

Dispositivi di Protezione Individuali

La dotazione minima raccomandata di DPI protegge dalla trasmissione tramite contatto, goccioline o per via aerea.

Tale dotazione è descritta nella tabella 1 e illustrata nella figura 5.

Tabella 1. Dotazione minima di DPI per la gestione di casi sospetti o accertati di Covid-19

Protezione	DPI raccomandato
Protezione delle vie respiratorie	Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (con o senza valvola)*
Protezione degli occhi	Occhiali di protezione (o schermo facciale)
Protezione del corpo	Camice idrorepellente a maniche lunghe
Protezione delle mani	Guanti

* In caso di carenza di facciali filtranti, è raccomandato l'uso di mascherine chirurgiche. Qualora venga utilizzato questo tipo di DPI, le limitazioni e i rischi legati all'uso devono essere valutati caso per caso.

Protezione delle vie respiratorie

Il facciale filtrante protegge dall'inalazione di goccioline e particelle. Dato che i diversi tipi di facciale filtrante vestono diversamente in base all'utilizzatore, è necessaria prima una prova di tenuta (fit test).

L'ECDC consiglia l'utilizzo di facciali filtranti di classe 2 o 3 (FFP2 o FFP3, Figura 1) per la valutazione di un caso sospetto o la gestione di un caso accertato. È opportuno indossare sempre un facciale filtrante FFP3 durante le procedure in grado di generare aerosol.

Le mascherine chirurgiche proteggono dalle goccioline esalate; l'utilizzo è raccomandato in caso di carenza di facciali filtranti e su valutazione caso per caso. Non è necessario effettuare alcuna prova di tenuta per le mascherine chirurgiche.

Fig. 5: Dotazione minima raccomandata di DPI per la gestione di casi di Covid-19 sospetti o accertati: facciale filtrante FFP2 o FFP3, occhiali di protezione, camice idrorepellente a maniche lunghe e guanti



Protezione degli occhi

Gli occhiali di protezione o uno schermo facciale (Figura 6) devono essere indossati per proteggere la mucosa degli occhi dall'esposizione al virus.

Importante: gli occhiali di protezione devono essere adatti ai lineamenti del volto dell'utilizzatore e compatibili con il facciale filtrante.

Fig.6: Schermo facciale



Protezione del corpo

Per proteggere il corpo dall'esposizione è opportuno indossare un camice idrorepellente a maniche lunghe o tuta. Se non è utilizzato in un ambiente sterile (per es. una sala operatoria), non è necessario che tale DPI sia sterile.


Qualora non siano disponibili camici idrorepellenti, è possibile indossare un grembiule monouso in plastica sopra al camice non idrorepellente.

Protezione delle mani

È opportuno indossare i guanti per la gestione di pazienti con infezione da Covid-19 sospetta o accertata.

La maggior parte dei DPI è disponibile in diverse taglie ed è fondamentale sottolineare che i DPI non hanno una taglia unica. È necessario effettuare una prova di tenuta per assicurare la protezione, in quanto l'utilizzatore non sarà protetto se indossa un dispositivo della taglia errata.

SEGNALETICA:

 <p>EVITARE IL CONTATTO</p>	 <p>INDOSSARE LA MASCHERINA</p>	 <p>DISINFETTARSI LE MANI</p>	 <p>PULIRE ADEGUATAMENTE LE MANI</p>
Evitare il contatto	Indossare la mascherina	Disinfettarsi le mani	Pulire adeguatamente le mani
 <p>DISINFETTARE LE SUPERFICIE E GLI OGGETTI DI USO COMUNE</p>			
Disinfettare le superfici			

Servizi igienici

Gestione degli spazi - Il numero di servizi igienici dedicati ai lavoratori e il numero di quelli dedicati ai lavoratori, visitatori e altro personale esterno garantiscono all'interno e nelle aree interessate un tempo ridotto di sosta e il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano. E' fatto divieto al personale esterno all'azienda dell'uso dei servizi igienici dedicati ai lavoratori.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei servizi igienici e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione. Nei servizi igienici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

Nel Box 12 è presente lavamani a parete, con miscelatore con prolunga a leva.

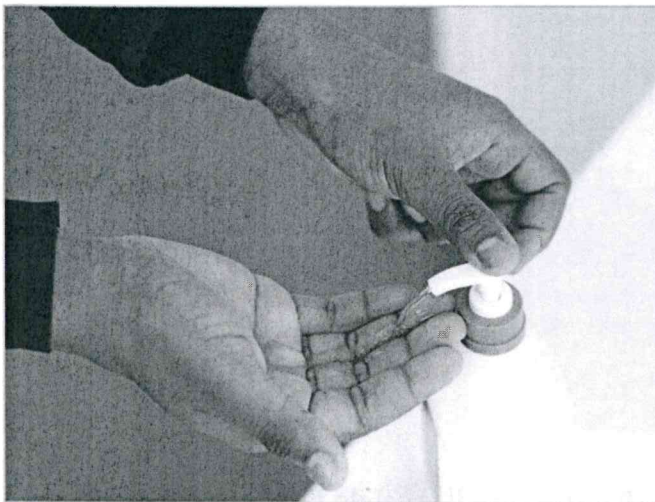
SEGNALETICA:



Vestizione

Prima di indossare i DPI per la gestione di un caso di Covid-19 sospetto o accertato, è opportuno praticare accuratamente l'igienizzazione delle mani seguendo le raccomandazioni internazionali. Si tratta di un passaggio fondamentale nel suddetto contesto e deve essere effettuato con una soluzione a base alcolica conformemente alle indicazioni del produttore (Figura 7).

Fig. 7: Igiene delle mani

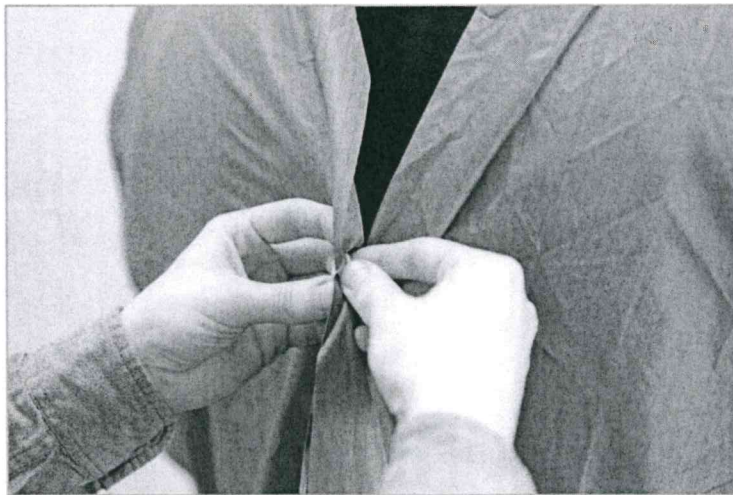


Il primo DPI da indossare (Figura 8) è il camice o la tuta. Esistono diversi tipi di camici (monouso o riutilizzabili); la presente guida mostra l'uso di un camice idrorepellente a maniche lunghe riutilizzabile. Se il camice ha la chiusura posteriore deve essere abbottonato da un secondo operatore (Figura 8).

Fig.8: Indossare Camici

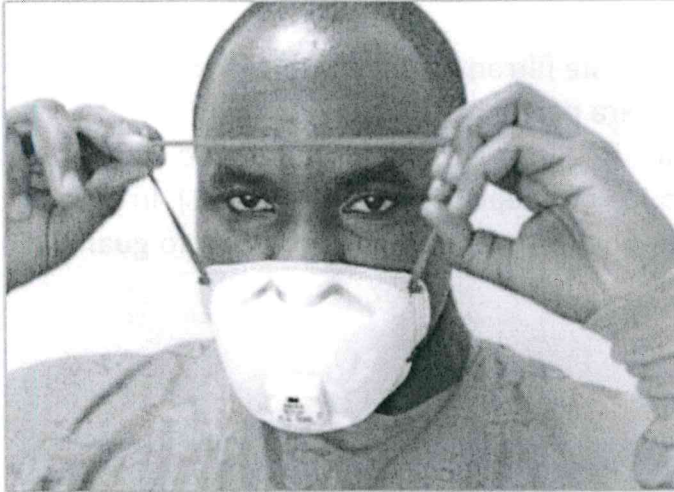


Fig. 9: Chiusura posteriore.



Dopo aver indossato il camice, si consiglia di indossare il facciale filtrante che protegge dall'inalazione di goccioline e particelle. L'ECDC raccomanda l'uso di facciali filtranti FFP2 o FFP3 (Figura 9) per tutte le procedure relative alla gestione di un caso di Covid-19 sospetto o accertato.

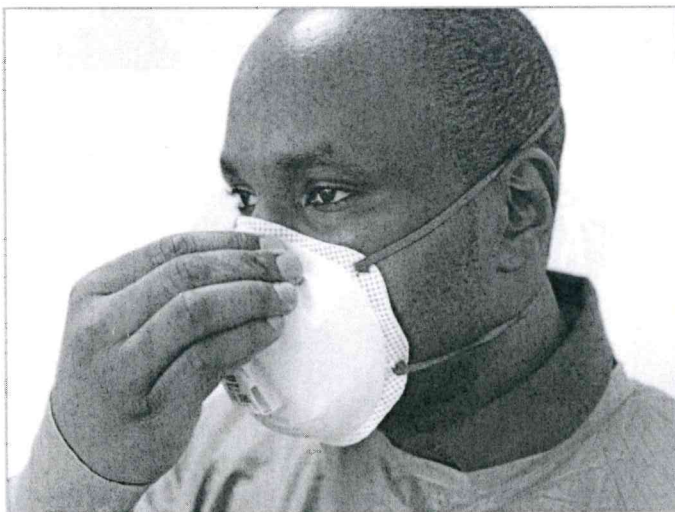
Fig. 9: Facciali filtranti



È importante effettuare una prova di tenuta dopo aver indossato il facciale filtrante, seguendo le indicazioni del produttore. Esistono diverse modalità per effettuare la prova di tenuta di un facciale filtrante.

Lo stringinaso in metallo deve essere regolato (Figura 10) e gli elastici devono essere stretti affinché il dispositivo sia aderente e comodo. Se il dispositivo non veste correttamente, occorre incrociare gli elastici. Tale aggiustamento potrebbe tuttavia comportare uno scostamento dalle raccomandazioni presenti nel relativo manuale del produttore.

Fig. 10: Stringinaso

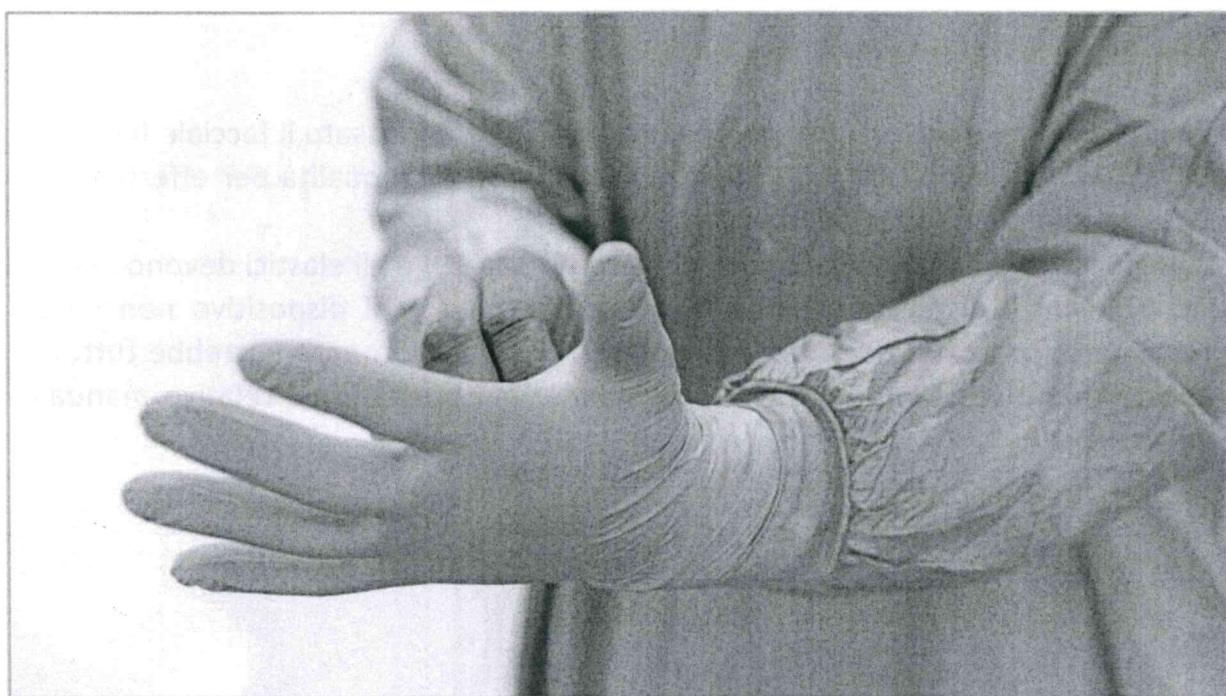


Se si indossa una mascherina chirurgica al posto del facciale filtrante, è importante posizionarla correttamente sul volto e regolarla con lo stringinaso in metallo affinché vada bene.

Dopo aver posizionato correttamente il facciale filtrante (o la mascherina chirurgica), indossare gli occhiali di protezione o la visiera paraschizzi.



Dopo gli occhiali di protezione, indossare i guanti. Quando si indossano i guanti è importante tirarli sopra ai polsini del camice per coprire i polsi (Figura 11). In caso di allergia al lattice, deve essere disponibile un'alternativa, quale ad esempio guanti in nitrile.

Fig. 12: Indossare guanti



SEGNALETICA:

			
Indossare la mascherina	Lavarsi spesso le mani	Gettare i rifiuti nell'apposito contenitore	Disinfettarsi le mani

 <p>Insaponarsi le mani per almeno venti secondi</p>	 <p>Attenzione rischio biologico</p>		
---	---	--	--

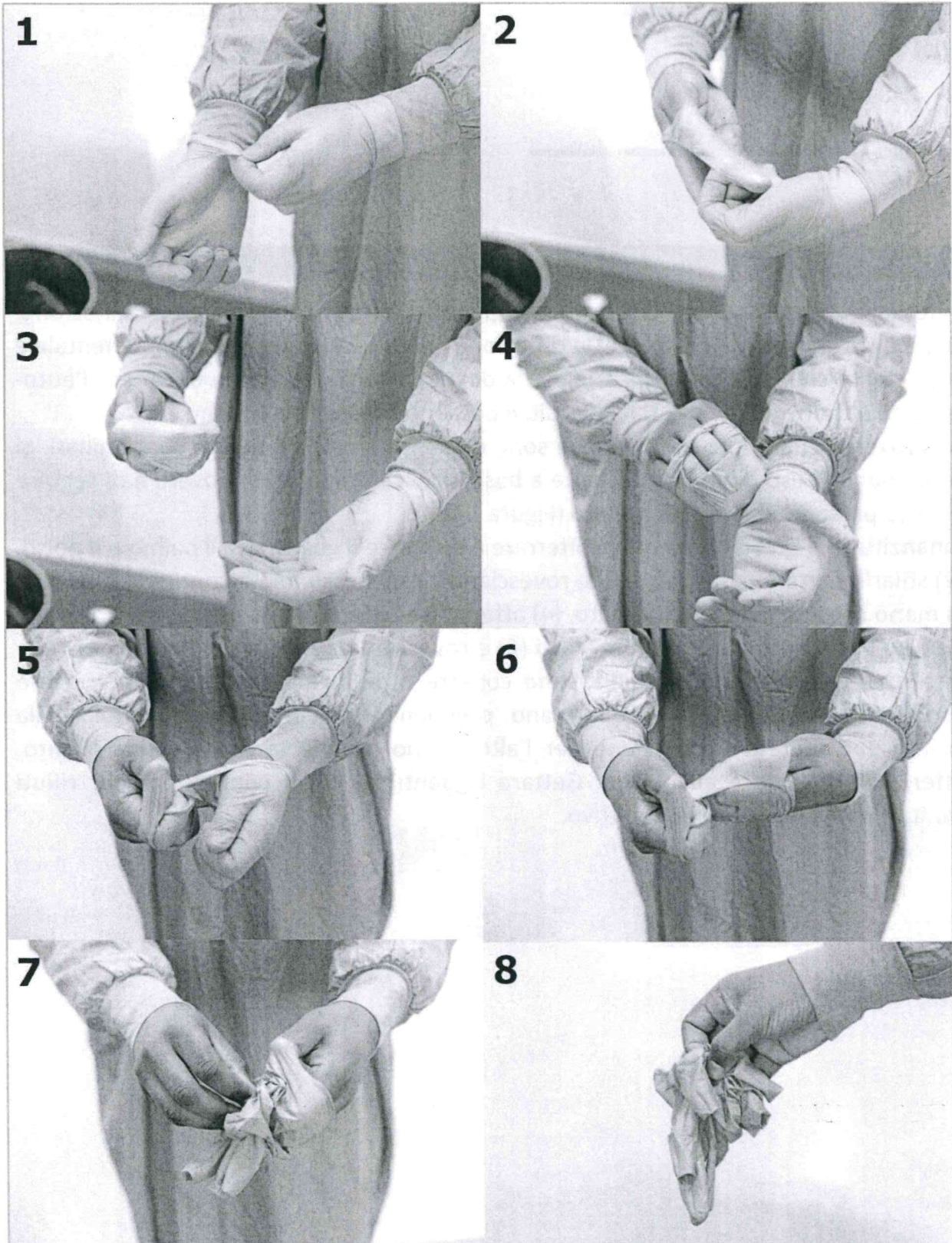
Svestizione

Indossare correttamente i DPI protegge gli operatori sanitari dalla contaminazione. Dopo aver esaminato il paziente, la rimozione dei DPI è un passaggio fondamentale e importante che va eseguito prestando la dovuta attenzione al fine di evitare l'auto-contaminazione, in quanto tali dispositivi possono essere contaminati.

Rimuovere i guanti per primi poiché sono da considerarsi altamente contaminati. Si raccomanda l'uso di un disinfettante a base alcolica prima di rimuoverli e di seguire gli otto passaggi illustrati di seguito (Figura 13).

Innanzitutto, (1) con l'altra mano afferrare e sollevare il guanto tra il palmo e il polso, (2) sfilarlo partendo dal polso (3) e rovesciarlo su se stesso fino a coprire le dita. Con la mano coperta a metà dal guanto, (4) afferrare e tenere l'altro guanto tra il palmo e il polso, (5) sfilarlo partendo dal polso (6) e rovesciarlo su se stesso fino a coprire le dita. Ora che entrambe le mani sono coperte a metà dal guanto, (7) rimuovere completamente il guanto da una mano, prendendolo all'interno e sfilandolo dalla mano, poi ripetere l'operazione per l'altra mano usando la mano senza guanto, afferrandolo sempre all'interno. Gettare i guanti (8) in un contenitore per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Fig. 13: modalità di rimozione guanti sporchi.



Dopo aver indossato il nuovo paio di guanti, rimuovere il camice. Se il camice ha la chiusura posteriore, come quello mostrato nel presente documento, deve essere sbottonato da un secondo operatore. L'assistente deve indossare i guanti e una mascherina chirurgica, che devono essere rimossi dopo aver aperto il camice. È opportuno che l'assistente si igienizzi le mani con una soluzione a base alcolica dopo aver tolto i guanti.

Una volta sbottonato il camice, l'operatore sanitario può rimuoverlo afferrando il retro del camice e allontanandolo dal corpo, assicurandosi di mantenere la parte anteriore contaminata all'interno del camice (Figura 14).

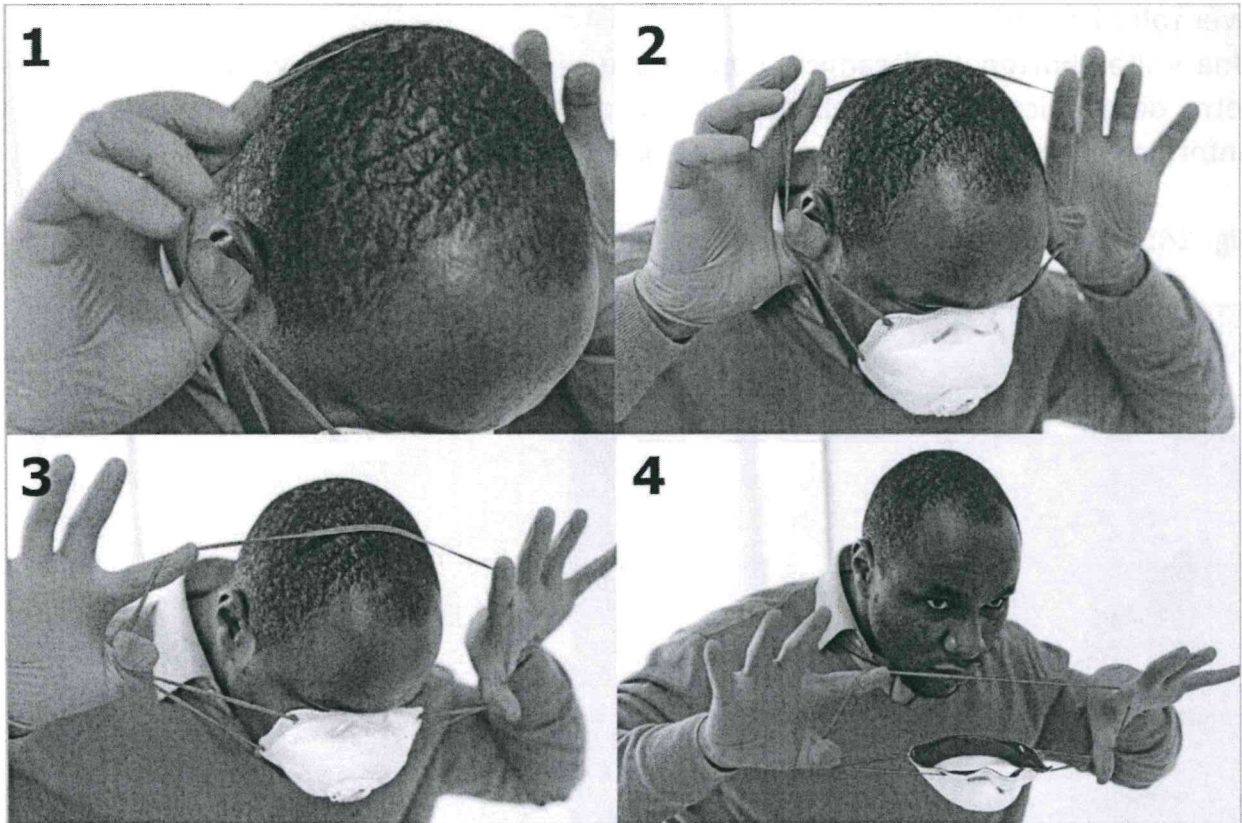
Fig. 14: Riporre il camice nel contenitore apposito



I camici monouso possono essere gettati, mentre quelli riutilizzabili devono essere introdotti in un apposito sacchetto o contenitore per la disinfezione .

Dopo il camice, rimuovere gli occhiali di protezione e gettarli se sono monouso o porli nell'apposito sacchetto o contenitore per la disinfezione.
Rimuovere poi il facciale filtrante, inserendo un dito o il pollice sotto l'elastico sul retro e seguendo la procedura mostrata nella Figura 15.







Fig. 15: Rimozione facciale filtrante.



Il facciale filtrante o la mascherina chirurgica devono essere gettati dopo l'uso. Durante la rimozione, è importante evitare di toccare con i guanti il facciale filtrante, eccetto l'elastico.

Rimuovere infine i guanti, utilizzando prima una soluzione a base alcolica. I guanti devono essere rimossi seguendo la procedura descritta sopra. Lavare accuratamente le mani dopo aver rimosso i guanti e sanificare.

SEGNALETICA:

			
Indossare la mascherina	Lavarsi spesso le mani	Gettare i rifiuti nell'apposito contenitore	Disinfettarsi le mani
			
Insaponarsi le mani per almeno venti secondi	Attenzione rischio biologico		

Spogliatoi

Organizzazione degli spazi - Gli spazi e la sanificazione degli spogliatoi sono organizzati per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. La dimensione degli spogliatoi garantisce la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano. E' ridotto, compatibilmente con i tempi necessari di fruizione dello spogliatoio, il tempo di sosta all'interno. Se possibile, gli spogliatoi hanno porte di entrata e di uscita distinte. Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, non sono utilizzati gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei locali e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per mani indicando le corrette modalità di frizione. Negli spogliatoi è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

Organizzazione del lavoro - Nel caso in cui gli spazi degli spogliatoi non fossero sufficienti per tutti i lavoratori è organizzata una turnazione per la fruizione del servizio.

SEGNALETICA:



Percorsi pedonali

Gestione degli spazi - I percorsi pedonali sono disposti e organizzati per limitare al massimo gli spostamenti in azienda e contingentare le zone di lavoro e quelle comuni, sono realizzati, se possibile, percorsi e passaggi obbligati.

SEGNALETICA:



ELENCO DEI SEGNALI

Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**VIETATO L'ACCESSO
A PERSONE CON SINTOMI
SIMIL-INFLUENZALI**

Evitare il contatto

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**EVITARE IL
CONTATTO**

Restare a casa se malati

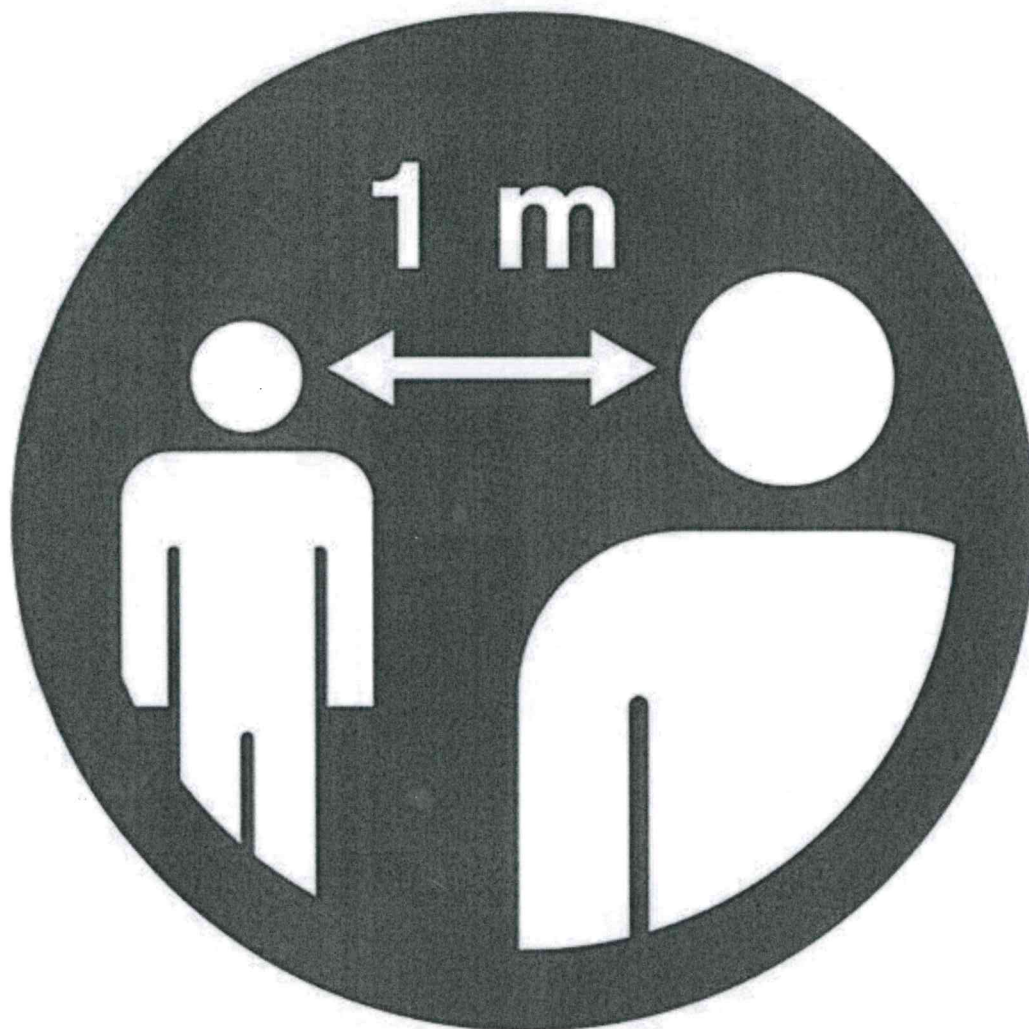
PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**RESTARE A CASA
SE MALATI**

Distanziarsi di almeno un metro

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISTANZIARSI DI
ALMENO UN METRO**

Disinfettarsi le mani

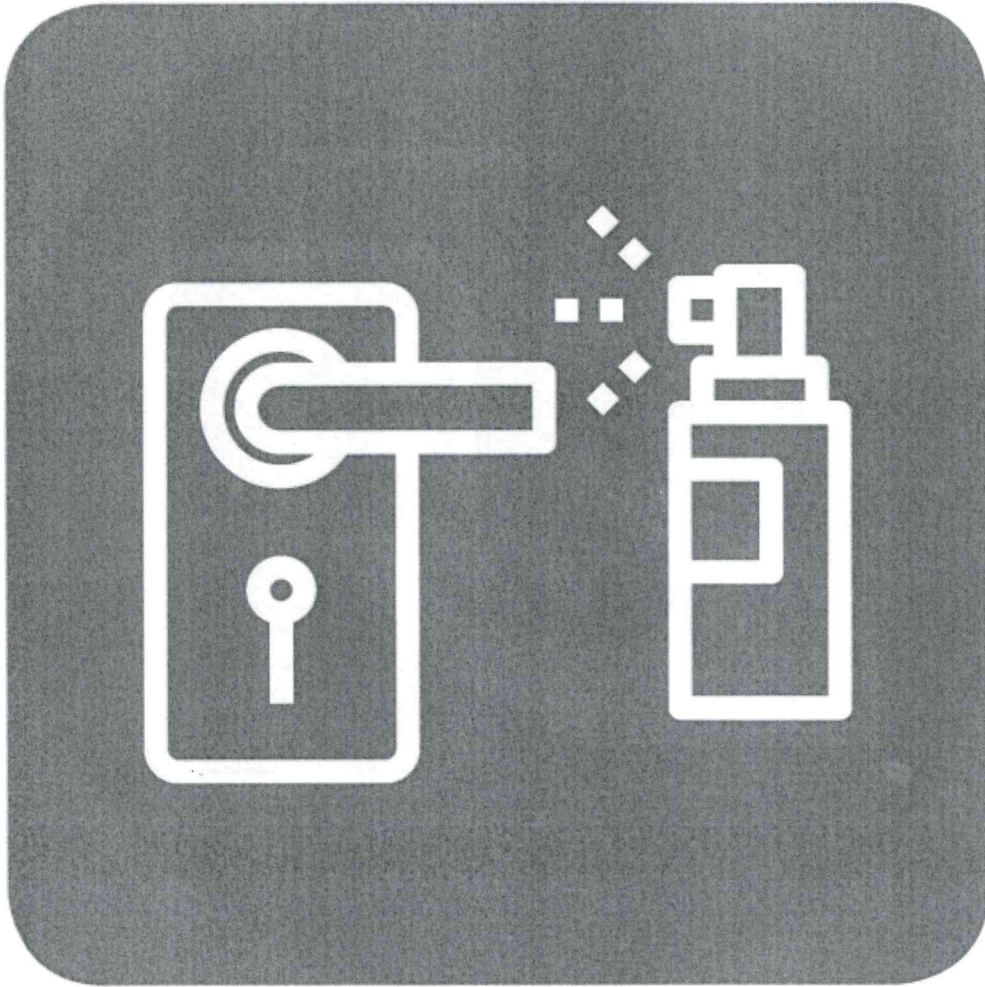
PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISINFETTARSI
LE MANI**

Sanificazione della maniglia

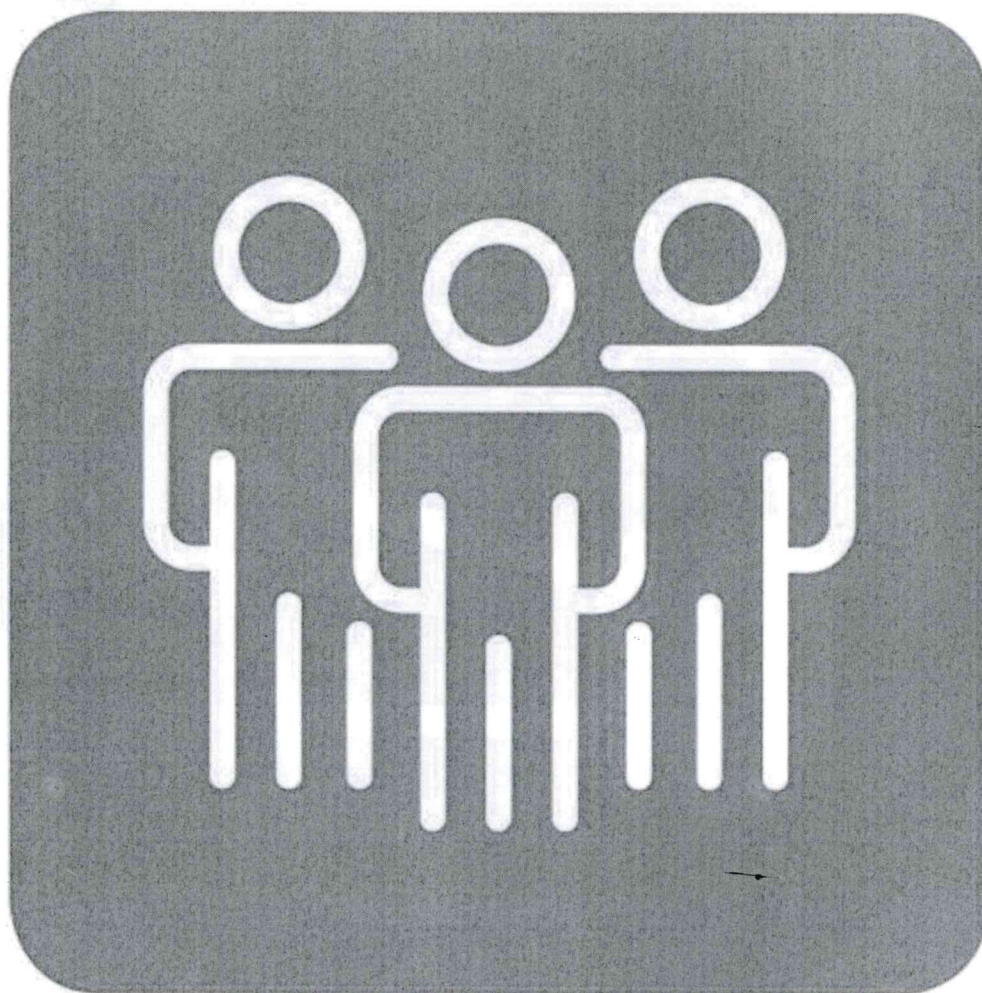
PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**SANIFICARE
LA MANIGLIA**

Ingresso limitato

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



INGRESSO PERMESSO

AD UN MASSIMO
DI ___ PERSONE ALLA VOLTA

Indossare la mascherina

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**

Disinfettarsi le mani

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISINFETTARSI
LE MANI**

Pulire adeguatamente le mani

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**PULIRE ADEGUATAMENTE
LE MANI**

Disinfettare le superfici

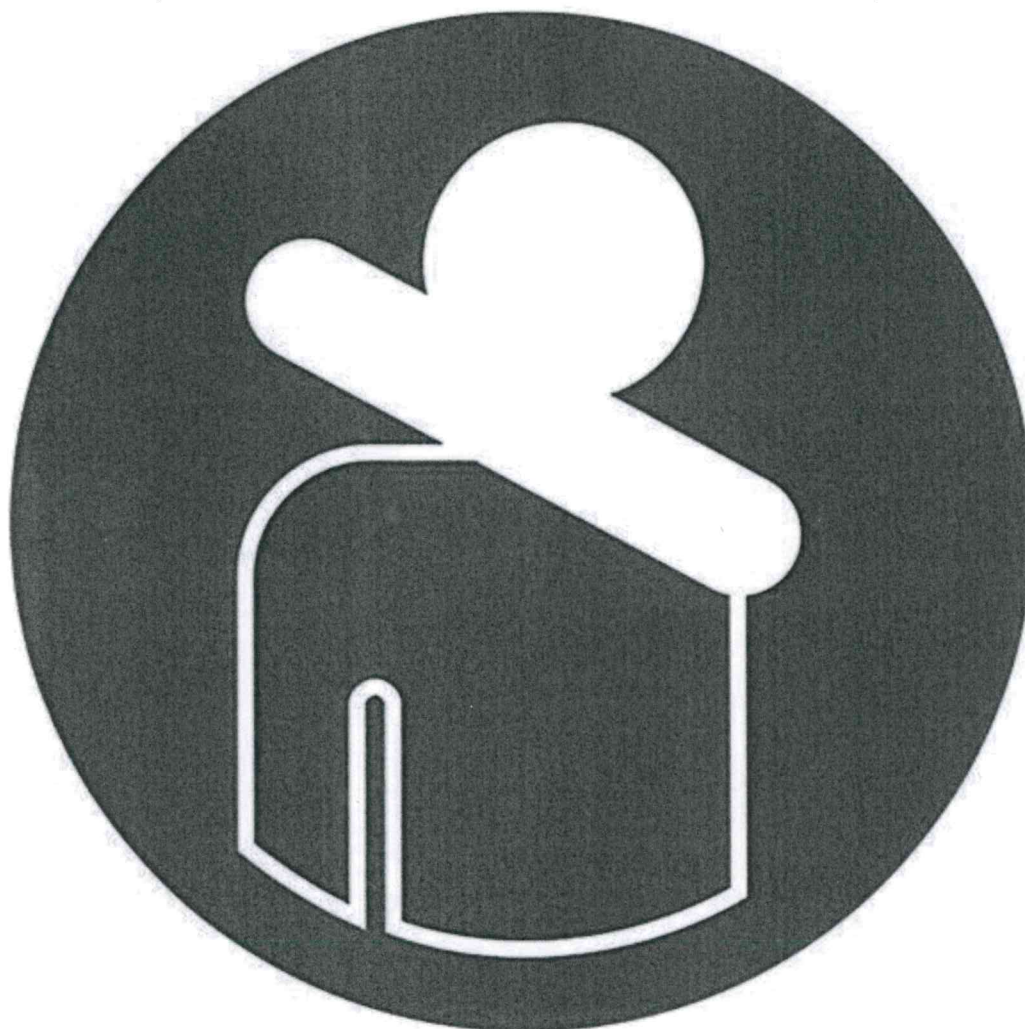
PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISINFETTARE
LE SUPERFICI E GLI
OGGETTI DI USO COMUNE**

Tossire o starnutire nella piega del gomito

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**STARNUTIRE NELLA
PIEGA DEL GOMITO**

Lavarsi spesso le mani

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**LAVARSI SPESSO
LE MANI**

Gettare i rifiuti nell'apposito contenitore



Attenzione rischio biologico



CONCLUSIONI GENERALI

Il presente piano regola e fornisce le misure operative finalizzate a contrastare il possibile contagio SARS-CoV-2 nell'ambiente di lavoro. Il piano integra e aggiorna il documento della sicurezza già presente in azienda.

Cosenza, 30/09/2022

Firma

INDICE

Dati identificativi aziendali.....	pag.	<u>2</u>
Responsabili	pag.	<u>3</u>
Analisi e valutazione	pag.	<u>4</u>
Albero riassuntivo delle prescrizioni	pag.	<u>6</u>
Prescrizioni covid-19.....	pag.	<u>7</u>
• Organizzazione generale	pag.	<u>7</u>
• Nozioni generali	pag.	<u>7</u>
• Modalità d'ingresso dei lavoratori in azienda	pag.	<u>7</u>
• Organizzazione del lavoro	pag.	<u>8</u>
• Caso di persona positiva a covid-19	pag.	<u>8</u>
• Pulizia giornaliera e sanificazione periodica	pag.	<u>10</u>
• Riapertura dopo l'emergenza covid-19	pag.	<u>10</u>
• Sorveglianza sanitaria	pag.	<u>10</u>
• Utic e box12.....	pag.	<u>12</u>
• Accessi	pag.	<u>12</u>
• Dispositivi di protezione individuali	pag.	<u>15</u>
• Servizi igienici	pag.	<u>18</u>
• Vestizione	pag.	<u>19</u>
• Svestizione	pag.	<u>23</u>
• Spogliatoi	pag.	<u>27</u>
• Percorsi pedonali	pag.	<u>28</u>
Elenco dei segnali.....	pag.	<u>29</u>
Conclusioni generali	pag.	<u>50</u>

